

**Area 1 - Supporto alla Presidenza, Società Partecipate, Patrimonio, Pari Opportunità,  
Comunicazione, Concessioni e Tributi**

**Supporto al Presidente – Società Partecipate**

# **PROPOSTA DI CONSIGLIO NR. 5 DEL 19/01/2024**

OGGETTO: AREA 1 - SETTORE 1.1 - PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020  
REGIONE ABRUZZO– GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) SOCIETÀ  
CONSORTILE GRAN SASSO LAGA S.R.L. - ACQUISIZIONE  
PARTECIPAZIONE.

## **IL DIRIGENTE**

VISTI:

- gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Reg. (CE) N. 1303/2013, modificato dal Regolamento Unione Europea del 18.07.2018, n.1046, “*Recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*” e gli articoli 42,43 e 44 del Reg. (CE) n. 1305/2013 e ss.mm.ii. “*Sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio*”, che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL), nonché i costi sostenuti dai Fondi SIE e le attività di cooperazione;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR-);
- il Reg. (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l’applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021 con le allocazioni finanziarie per le annualità 2021 e 2022 ripartite per i PSR delle regioni italiane e i programmi nazionali;
- il decreto legge n. 89 del 22 giugno 2021 recante misure urgenti in materia di agricoltura;
- l'Accordo di Partenariato dell'Italia, approvato con Dec. della Commissione C (2014) 8021 del 29.10.2014 che definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e dei Programmi di Sviluppo Rurale;
- la Decisione del 13.11.2015 C (2015) 7994 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Abruzzo 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la della Giunta Regione Abruzzo, con deliberazione della n. 1056 del 19.12.2015, ha recepito il PSR 2014/2020 in cui è prevista la Misura 19;
- la Regione Abruzzo ha pubblicato sul BURAT n. 29 del 27/7/2016 il Bando per la selezione dei GAL e delle Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo – Misura 19;

PREMESSO CHE con la Deliberazione della Regione Abruzzo n.719 del 15.11.2021, avente ad oggetto “PSR Abruzzo 2014-2020 – Risorse aggiuntive 2021/2022. Destinazione risorse Area Interna “Alto Aterno Gran Sasso Laga ed approvazione per la Misura 19 dei criteri di riparto delle risorse aggiuntive tra i Gruppi di Azione Locale (GAL)”, sono stati definiti gli indirizzi per la ripartizione delle risorse aggiuntive di cui al citato Regolamento (UE) 2022/2020;

DATO ATTO che:

- alla Misura 19 “Sostegno per lo sviluppo locale LEADER”, dalla Regione Abruzzo risulta assegnata, con riferimento alle annualità 2021/2022, la somma complessiva di € 9.842.062,67 di cui:
  - € 7.342.062,67 (€ 6.808.000 come risorse aggiuntive 2021/2022) destinate alla Misura 19 nella versione 9.1 del PSR ABRUZZO 2014/2022, approvata con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2021)7464 del 12/10/2021
  - € 2.500.000,00 in forza della riprogrammazione del PSR inviata alla Commissione europea – DGR con il sistema SFC in data 5/06/2023
- con la Delibera della Regione Abruzzo DGR 326 del 19/06/2023 recante “PSR Abruzzo 2014-2020 – Risorse aggiuntive 2021/2022. Destinazione risorse Area Interna “Alto Aterno Gran Sasso Laga ed approvazione per la Misura 19 dei criteri di riparto delle risorse aggiuntive tra i Gruppi di Azione Locale (GAL). Ottemperanza sentenza N. 197/23 del 13/04/2023” sono stati stabiliti i criteri di ripartizione della dotazione finanziaria aggiuntiva assegnata a ciascun PSL (Piano di Sviluppo Locale);

DATO ATTO che con Determinazione n. DPD/167 del 29.06.2023, cui si fa espresso rinvio, la Regione Abruzzo, per le motivazioni ivi indicate, ha assegnato al GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l. “...l'importo di € 3.3 milioni per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale ..., in forza della sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023”, oltre all'importo di €.692.982,36, per un totale di €.3.992.982,36 come da allegato B alla richiamata Determinazione;

CONSIDERATO che il citato GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l. è stato costituito con lo scopo principale della realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico in particolare a carattere rurale e, prioritariamente, per la realizzazione di programmi Leader di cui al PSR (Programma di Sviluppo Rurale) della Regione Abruzzo per la valorizzazione in prevalenza delle aree interne della Provincia di Teramo;

CONSIDERATO che il predetto GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., come risulta nello Statuto, recentemente aggiornato ed acquisito agli atti d'ufficio nonchè allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B), ha lo scopo principale di realizzare progetti comunitari di sviluppo economico, in particolare a carattere rurale e prioritariamente per la realizzazione di programmi Leader, di cui al PSR Regione Abruzzo, per la valorizzazione in prevalenza delle aree interne della Provincia di Teramo e che l'attività sociale è riferita ai seguenti ambiti operativi:

- a) agricoltura ed attività connesse, agriturismo e turismo rurale;

- b) animazione dello spazio rurale;
- c) concorso allo sviluppo delle zone rurali;
- d) sostegno ed assistenza alle piccole e medie imprese agricole, artigiane, industriali e del terziario;
- e) valorizzazione e commercializzazione dei prodotti relativi, con valenza prioritaria per quelli naturali tipici ed originali;
- f) formazione professionale ed ausili all'occupazione compresi i servizi di sostituzione temporanea;
- g) ricerche di mercato ed altre attività di promozione, servizi collettivi anche informatici e tematici;
- h) studi, consulenze e ricerche, nonché ogni altra attività connessa alle precedenti;

VISTA la Delibera n. 295 del 25 ottobre 2018 della Corte dei Conti Lombardia in cui la Sezione rileva che l'art. 4, comma 6, del Dlgs. n. 175/2016, rimanda all'art. 34 del Regolamento n. 1303/2013, che disciplina i GAL nel dettaglio e che tale norma, al comma 1, conferisce ai GAL il compito di elaborare e attuare le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo, e che lo stesso art. 34, al comma 3, ne definisce i compiti ovvero:

- 1) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- 2) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
- 3) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- 4) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- 5) ricevere e valutare le domande di sostegno;
- 6) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- 7) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

CONSIDERATO che i GAL debbono garantire l'effettiva partecipazione dei partner locali interessati con un principio noto della "porta aperta" che mantenga in una forte partecipazione non solo pubblica l'essenza della manifestazione di interesse alle esigenze del territorio;

CONSIDERATO che il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) rappresenta uno degli strumenti più importanti della nuova PAC (Politica Agricola Comune) a supporto della crescita dell'agricoltura, della selvicoltura, delle zone rurali dell'Abruzzo e che la nuova programmazione si concentra sulla crescita intelligente sostenibile e inclusiva;

VISTO il *PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER"*, presentato dal predetto GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., avente per titolo "*Linee strategiche di sviluppo dell'Appennino Teramano*" (approvato dalla C.E. 13/11/2015 e modificato con Decisione della CE n. C (2023) 5231 final del 26/07/2023 (versione 11.1)) ed allegato al presente atto (Allegato C) del quale costituisce parte integrante e sostanziale, che si abbia per integralmente trascritto ed al quale si fa espresso rinvio;

PRESO ATTO che dall'analisi del territorio, inerente al richiamato *PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER"*, emerge, tra l'altro, "*...una forte vocazione ambientale, con vaste aree scarsamente antropizzate*" e che "*All'interno di tali aree si collocano situazioni ambientali (N. 20) di rilevanza comunitaria appartenenti alla rete europea Natura 2000 con Siti di Interesse Comunitario (SIC) e una Zona di Protezione Speciale (ZPS), nelle quali viene mantenuto uno stato di conservazione ottimale degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche. In totale oltre il 40% del territorio ricade in area protetta*", ponendosi i seguenti obiettivi:

- "a) Creare posti di lavoro, occasioni di reddito e ridurre lo spopolamento e l'invecchiamento del territorio;*
- b) Migliorare i servizi alla popolazione ed al tessuto produttivo nelle aree marginali;*
- c) Individuare nell'ambiente, nella cultura e nei beni monumentali, storici ed architettonici, nella enogastronomia e nei prodotti tipici, le risorse per attivare una strategia di sviluppo;*

- d) Individuare nel turismo sostenibile lo sbocco di una azione volta a migliorare l'economia locale;
- e) Individuare nel sistema produttivo rurale, inteso come filiera orizzontale, il soggetto protagonista dello sviluppo del territorio;
- f) Sviluppare nuove forme di ricettività attraverso l'utilizzo del patrimonio abitativo non utilizzato.”;

TENUTO CONTO che il richiamato PSR del GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., definisce i seguenti fabbisogni per il territorio che si intendono soddisfare con la specifica Misura 19, tenuto conto delle contestuali azioni degli altri strumenti regionali e nazionali:

- sviluppare il sistema economico rurale creando occupazione attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio
- aiutare il territorio a fare sistema con una strategia intersettoriale
- migliorare l'offerta turistica del territorio
- migliorare l'attrattività e la fruibilità del territorio a fini turistici
- promuovere e diffondere la cultura del territorio
- qualificare e commercializzare le produzioni tipiche

PRESO ATTO che il citato PSR (Programma di sviluppo Rurale) definisce, quale SSL (Strategia di Sviluppo Locale) di intervento del GAL stesso, la finalità di *“rendere il territorio competitivo, attrattivo e fruibile attraverso la realizzazione di un sistema di sviluppo integrato fondato sulle risorse locali, che fa della promozione di un turismo sostenibile il caposaldo del “consumo culturale” e di qualità del territorio”* che *“trae origine dall'esistenza di “capitale territoriale”, attualmente largamente inutilizzato, emerso dall'analisi del contesto: le risorse naturali, culturali e monumentali, l'energia sociale della popolazione locale, i sistemi produttivi tipici (agricoli e turistici, in particolare).”* perseguendo i seguenti obiettivi:

- Obiettivo 1 – Accrescere la capacità del territorio di proporre un'offerta turistica
- Obiettivo 2 – Migliorare l'attrattività del territorio;
- Obiettivo 3– Valorizzare e diffondere la cultura
- Obiettivo 4 – Promuovere e qualificare le produzioni tipiche del territorio e le filiere corte

CONSIDERATO che la Provincia di Teramo, come previsto ex art.2 del vigente Statuto, prevede, tra l'altro, le seguenti finalità proprie dell'Ente:

- persegue il raggiungimento di un assetto equilibrato del proprio territorio ed opera per il miglioramento della qualità dell'ambiente e delle condizioni di vita nel rispetto delle tradizioni delle sue genti e del patrimonio storico, archeologico, artistico e culturale;
- salvaguarda e valorizza le diverse risorse culturali, storiche, artistiche, enogastronomiche e paesaggistiche del proprio territorio, con particolare attenzione alle peculiarità delle aree montane e di tutte le aree protette e di alto valore ambientale presenti;
- persegue la tutela e la valorizzazione di tutte le risorse naturali ed ambientali del territorio, attraverso la promozione di politiche e l'adozione di misure volte alla prevenzione ed al contrasto di ogni forma di inquinamento, all'efficientamento ed alla riduzione dell'utilizzo delle risorse naturali, ivi compreso il consumo di suolo, a favorire l'affermazione di tecniche sostenibili di pesca e di coltivazione in grado di garantire la salvaguardia dell'ambiente marino e dei terreni agricoli, la conservazione delle biodiversità della flora e della fauna presenti, la qualità e la genuinità degli alimenti;
- favorisce lo sviluppo economico, sociale e culturale attraverso la promozione di politiche di mobilità sostenibile e la diffusione delle buone pratiche, in grado di interconnettere tutte le aree provinciali con il resto del territorio, senza compromettere l'equilibrio ambientale;

CONSIDERATO che il territorio provinciale è stato, in particolare nei tempi più recenti, fortemente colpito da eventi meteorologici avversi, nonché dai noti eventi sismici di drammatico rilievo tali da determinare l'inserimento del territorio della Provincia di Teramo e di diversi comuni del territorio teramano nel cd. “cratere” (D.L. 17-10-2016 n. 189, Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016), che ne hanno condizionato negativamente le iniziative culturali e sociali e, conseguentemente, il riflesso sulla ricettività e richiamo delle diffuse evenienze archeologiche, paesaggistiche, urbanistiche e storico-artistiche presenti in provincia, determinando una crisi generalizzata che ha coinvolto diversi livelli, ulteriormente acuitasi a seguito dell'impatto particolarmente negativo provocato dalla più recente emergenza epidemiologica derivante da COVID 19 e dall'adozione delle necessarie misure di contenimento della diffusione del virus che hanno compresso fortemente lo sviluppo culturale e aggregativo;

VISTI, tra l'altro, i progetti approvati da questo Ente e relativi allo sviluppo del territorio montano interno quali in particolare e nello specifico:

- Montagna Illuminata (giusta deliberazione del Presidente della Provincia di Teramo n.73 del 29/04/2022) che contempla un finanziamento complessivo di €2.407.060,00;
- Viabilità di collegamento del territorio con il comprensorio turistico del Gran Sasso - collegamento con A24 il cui importo stimato per la realizzazione dell'intera opera è di circa 20 milioni di euro con l'obiettivo di realizzare un collegamento tra l'Autostrada A/24 e il comprensorio sciistico del Gran Sasso attraversando la Vallata Siciliana, essenziale per valorizzare un territorio montano estremamente impoverito dalla crisi economica e dai noti eventi sismici con l'intento di realizzare un collegamento diretto tra l'autostrada A/24 ed il comprensorio turistico dei Prati di Tivo nel Comune di Pietracamela, finalizzato alla valorizzazione e alla migliore fruibilità di una parte del territorio montano;

TENUTO CONTO che le suddette progettazioni indirizzate allo sviluppo del territorio in argomento, nonché la necessità di perseguire le finalità istituzionali di cui allo Statuto della Provincia di Teramo, rendono necessario un raccordo puntuale con i principali attori coinvolti che congiuntamente, anche al fine delle migliori sinergie e dell'ottimizzazione delle azioni tese all'efficienza, efficacia ed economicità dell'agire pubblico, possano perseguire le *best practices* onde assicurare una reale salvaguardia e valorizzazione delle diverse risorse culturali, storiche, artistiche, enogastronomiche e paesaggistiche del proprio territorio, con particolare attenzione alle peculiarità delle aree montane e di tutte le aree protette e di alto valore ambientale presenti", favorendo "lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio;

PRESO ATTO del numero e delle quote di partecipazione al capitale sociale di soci della società come risultanti dall'Allegato D, che si allega al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e dal quale può evincersi il concorso nella compagine societaria di numerosissimi enti pubblici, enti locali, società e soggetti privati rappresentanti qualificati degli organismi del territorio tutti interessati e coinvolti per la realizzazione delle finalità previste dallo statuto del richiamato GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l.;

CONSIDERATO che il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con il D.Lgs 19.8.2016, n.175, espressamente consente "*...la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014*";

VISTO l'art. 3, comma 1, del richiamato Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con il D. Lgs. 19.8.2016, n.175, a termini del quale "*le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa*";

RITENUTO, pertanto, necessario approvare lo Statuto del GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., senza scopo di lucro ex art.21 dello stesso Statuto, allegato alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale e conseguentemente acquisire la partecipazione mediante la sottoscrizione di un numero di 5.000 quote di €. 1,00 cad. per complessivi €.5.000,00, i cui fondi sono già impegnati sul Cap. 690400 del Bilancio 2023 denominato "Quota di partecipazione GAL Gran Sasso Laga" giusta Determinazione dirigenziale n.2610 del 29.12.2023;

CONSIDERATO che è stata effettuata, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 19/08/2016, n. 175, la pubblicazione dell'Avviso di consultazione pubblica per l'acquisizione della partecipazione della Provincia di Teramo al GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l, il cui esito è riportato nell'allegato verbale (Allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

PRESO ATTO di quanto previsto ex art.5, comma 3, del D.Lgs. n.175/2016, che stabilisce l'invio dell'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta "*all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità*

*dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione .... ”;*

VISTE:

- la Delibera del Presidente n.14 del 17/01/2023 recante “Esercizio provvisorio ANNO 2023 – PIAO - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – Aggiornamento della Sottosezione di Programmazione Performance – Assegnazione Provvisoria Obiettivi di Performance e delle Dotazioni Finanziarie – Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio”;
- la Delibera del Consiglio n. 14 del 14/03/2023 recante “APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2023-2025 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000)”;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 16 del 14/03/2023 " Approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2023/2025 e dei relativi Allegati – Artt. 162 e seguenti del D. Lgs. n. 267/2000, Art. 1 c. 55 della L. 56/2014”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 26 del 20/07/2023 recante “Approvazione del Rendiconto della gestione per l’esercizio 2022 ai sensi dell’art. 227 del D. Lgs. 267/2000”;
- la Delibera del Consiglio Provinciale n. 59 del 9/11/2023 recante “DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2024-2026 (ART. 170, COMMA 1, D.LGS. 267/2000) – APPROVAZIONE”;

VISTO il Decreto del Presidente n. 17 del 01/06/2023 recante ad oggetto “Decreto di conferimento di incarico di Funzioni Dirigenziali aventi ad oggetto l’Area 1, denominata “Supporto alla Presidenza, Società Partecipate, Patrimonio, Pari Opportunità, Comunicazione, Concessioni e Tributi” in attuazione delle modifiche della Macrostruttura e della Microstruttura dell’Ente effettuata con Deliberazioni del Presidente della Provincia di Teramo n. 120 del 01/06/2023 e n. 121 del 01/06/2023;

DATO ATTO che per la presente deliberazione sono state rispettate le previsioni di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR);

DATO ATTO, in particolare:

- del rispetto in ordine alle verifiche e prescrizioni tutte contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale da ultimo con proprio atto n.789 del 25 maggio 2023 e comunicato agli uffici con nota circolare n. 0012622/2023 del 26 maggio 2023;
- della insussistenza di cause di conflitto di interesse - anche potenziale - nei confronti del titolare dell'ufficio e del responsabile del presente procedimento, ai sensi dell'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n.241, nonché ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lett. e) della legge 6.11.2012, n.190;
- della eseguita verifica del rispetto delle misure di prevenzione della corruzione in relazione al tipo di rischio;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha attestato la regolarità e la correttezza della istruttoria condotta sulla presente proposta di deliberazione ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'articolo 147-bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni, nonché ai sensi del Regolamento per la disciplina dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n.7 del 28 febbraio 2013 e successive modificazioni e integrazioni;

PRESO ATTO del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dell’Ente ai sensi dell’articolo 239, comma 1, lett. b), n. 6, del D. Lgs. n. 267/2000, prot \_\_\_\_\_;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi sulla proposta della presente deliberazione - ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 - dai Dirigenti competenti attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 147-bis del citato D.Lgs. n.267/2000;

VISTI altresì:

- il D. Lgs. n. 267/2000;
- il Regolamento di Contabilità dell’Ente;

- lo Statuto dell'Ente;

CONSIDERATO che l'argomento è stato trattato in sede di Commissione Consiliare;

Per le motivazioni di cui in premessa:

**Propone al Consiglio provinciale**

1. DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta pubblicazione dell'Avviso di consultazione pubblica, emanato ai sensi dell'art.5, comma 2 del D.Lgs. n.175/2016, il cui esito è riportato nell'allegato verbale (Allegato A), prot. \_\_\_\_\_, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI PRENDERE ATTO dello Statuto del GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., senza scopo di lucro ex art.21 dello stesso Statuto, che si allega al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato B) e che contestualmente si approva con la presente deliberazione;
3. DI PRENDERE ATTO del *PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER"*, presentato dal predetto GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., avente per titolo *"Linee strategiche di sviluppo dell'Appennino Teramano"* (approvato dalla C.E. 13/11/2015 e modificato con Decisione della CE n. C (2023) 5231 final del 26/07/2023 (versione 11.1)) ed allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale (Allegato C) e dal quale può evincersi il concorso nella compagine societaria di numerosissimi enti pubblici, enti locali, società e soggetti privati rappresentanti qualificati degli organismi del territorio tutti interessati e coinvolti per la realizzazione del richiamato *PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 ABRUZZO MISURA 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale LEADER"*, finanziato dalla Regione Abruzzo, giusta Determinazione n.DPD/167 del 29.06.2023, cui si fa espresso rinvio, per *"...l'importo di € 3.3 milioni per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale ..., in forza della sentenza del TAR Abruzzo n. 197/2023"*, oltre all'importo di €.692.982,36, per un totale di €.3.992.982,36 come da allegato B alla richiamata Determinazione;
4. DI PRENDERE ATTO che il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, approvato con il D.Lgs 19.8.2016, n.175, espressamente consente *"...la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'articolo 42 del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014"*;
5. DI PRENDERE ATTO del numero e delle quote di partecipazione al capitale sociale di soci della società come risultanti dall'Allegato D, in uno al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale, e dal quale può evincersi il concorso nella compagine societaria di numerosissimi enti pubblici, enti locali, società e soggetti privati rappresentanti qualificati degli organismi del territorio tutti interessati e coinvolti per la realizzazione delle finalità previste dallo statuto del richiamato GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l.;
6. DI SOTTOSCRIVERE un numero di 5.000 quote di €.1,00 cadauna del capitale sociale del GAL Società Consortile Gran Sasso Laga S.r.l., per un importo complessivo di € 5.000,00 i cui fondi sono già impegnati sul Cap. 690400 del Bilancio 2023 denominato "Quota di partecipazione GAL Gran Sasso Laga" giusta Determinazione dirigenziale n. 2610 del 29.12.2023;



7. DI STABILIRE che, oltre all'apporto finanziario di € 5.000,00 di questo Ente, in qualità di socio, nessun altro onere potrà gravare a carico della Provincia di Teramo per la gestione e funzionamento, o comunque nessuna altra spesa a qualsiasi titolo riconducibile alla predetta Società;
8. DI DARE ATTO che sul presente atto è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;
9. DI TRASMETTERE il presente atto deliberativo come previsto ex art.5, comma 3, del D.Lgs. n.175/2016, che ne stabilisce l'invio *“all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all'articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l'amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione ...”*;
10. DI DARE ATTO che la presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Provincia di Teramo e nell'apposita Sezione di “Amministrazione trasparente”.

Con successiva e separata votazione il Consiglio provinciale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Elenco allegati parte integrante per la proposta n. 5 del 19/01/2024:

Istruttoria PO.pdf.p7m (Hash: 51f62baa027974cd20f8ac63b05312003cfb3181d8cd6bb772293a1946b7b3a5)

ALLEGATO D - Elenco Soci GAL Gran Sasso Laga Srl.pdf (Hash: 63e0f19a0f6697bff4784d1a0b646f65071652966943b4dd8c2bb018c5b579ee)

ALLEGATO C - PSL DEFINITIVO.pdf (Hash: eec6dd9e804fbcaf226606d84ef1f81e69580fb5597205ab3a9c98b5e878394a)

ALLEGATO B - STATUTO.pdf (Hash: fl86ff9291a37af5472c0de5b173bdb4c1e3fc48658aa016ebc5dbce9aed7a04)